



DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
15 MAGGIO 2022

(ART.17 c.1 del dlgs 62/2017
art. 10 O.M 65 14/03/2022)

Classe Quinta, Sezione A
Indirizzo SOCIO SANITARIO

Approvato dal Consiglio di classe in data 13 maggio 2022

Anno Scolastico 2021/2022

IL COORDINATORE

Ilaria Fagnani

Protocollo e Timbro

I.P.S.I.A.S. - "DI MARZIO - MICHETTI"-PESCARA
Prot. 0005219 del 16/05/2022
II-2 (Uscita)

IL DIRIGENTE

Maria Antonella Ascani

INDICE

I. Parte: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- 1.1 Ubicazione dell'istituto e contesto socio-economico
- 1.2 Presentazione della scuola
- 1.3 Profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo
- 1.4 Quadro orario e discipline
- 1.5 Sbocchi professionali

II. Parte: RELAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

- 2.1 Composizione del Consiglio di classe
- 2.2 Elenco dei candidati
- 2.3 Relazione del Consiglio di classe: presentazione della classe
- 2.4 Studenti con DISABILITA' e DSA

III. Parte: PERCORSI INTERDISCIPLINARI

IV. Parte: PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

V. Parte: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

VI. Parte: CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA

VII. Parte PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

- 7.1 Contenuti, metodi, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo
- 7.2 Attività curriculari ed extracurriculari
- 7.3 Obiettivi trasversali e strategie messe in atto per il loro conseguimento (facoltativo)
- 7.4 Interventi di recupero
- 7.5 Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe
- 7.6 Criteri e griglie di valutazione degli obiettivi cognitivi e comportamentali
- 7.7 Attività di orientamento in uscita
- 7.8 Attività integrative curriculari
- 7.9 Simulazioni prove d'esame: impostazione, caratteristiche

ALLEGATO 1- Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati

ALLEGATO 2- Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio

ALLEGATO 3 – Documenti alunni BES e H

I Parte: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1.1 Ubicazione dell'istituto e contesto socio-economico

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato ed i Servizi (IPSIAS) "Di Marzio- Michetti" rappresenta una realtà professionale molto importante della Regione e può contare su un bacino di utenza interprovinciale, data la particolare ubicazione della sede dell'Istituto, in Via Ara-pietra, a due passi dal terminal Bus e dalla Stazione FS di Pescara.

L'Istituto mira a garantire un'offerta formativa il più vicina possibile agli obiettivi di rinnovamento e di ampliamento delle prospettive occupazionali e, nel contempo, utile alla prosecuzione degli studi a livello universitario; cosicché l'istruzione professionale non venga più percepita come scelta di ripiego, ma come possibilità di realizzare in maniera qualificata i propri progetti di vita.

L' Istituto accoglie giovani di un vasto e diversificato territorio e recepisce, nel suo assetto organizzativo e curricolare, il D. Lgs 61/2017, il DM 24/05/2018 n. 92 ed il Decreto Interministeriale 17/05/2018.

Con i suoi numerosi indirizzi, corrisponde alle richieste professionali del comprensorio geo- economico che ruota intorno alla città di Pescara, suo centro naturale. Com'è noto, la struttura produttiva di tale bacino, prevalentemente non montano, manifesta una forte vocazione verso un'economia fortemente terziarizzata. I perni produttivi sono da ricercare nel commercio, nel turismo, nei servizi alla persona e nelle produzioni tessili e sartoriali.

1.2 Presentazione della scuola

L'IPSIAS "Di Marzio-Michetti" è frutto della fusione avvenuta nel 2011 degli Istituti professionali "Dino Ugo Di Marzio" e "Francesco Paolo Michetti". Oggi costituisce un polo professionale moderno con forte innovazione tecnologica, che accoglie giovani provenienti dalla città e da tutta la provincia, garantendo loro una un'adeguata preparazione culturale e tecnica in diversi settori del mondo del lavoro.

Gli indirizzi Manutenzione e assistenza tecnica, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Odonto-tecnico, Ottico, Industria per l'Artigianato e per il Made in Italy e Servizi commerciali, Pesca commerciale e produzioni ittiche soddisfano i fabbisogni formativi e le richieste lavorative delle numerose imprese presenti sul territorio montano e pedemontano dell'intera Regione e riflettono le tendenze di un mercato in continua evoluzione e rinnovamento sia al livello locale sia a livello nazionale. La formazione mira ad assicurare elevati livelli tecnico-professionali grazie all'impiego di laboratori e attrezzature specialistiche e ai contatti con significative realtà produttive che assicurano concrete esperienze lavorative e l'acquisizione di competenze fruibili nel più ampio contesto economico.

L'Istituto è strettamente e costantemente correlato con il tessuto produttivo dell'intera Provincia (MAICO, CCIA Pe-Ch, Confindustria, Federodontotecnica, ASL Pe, Ottica Barberini, Ordine Provinciale Consulenti del lavoro, ORAS, CNA, Walter Tosto) i cui rappresentanti sono membri del Comitato Tecnico-Scientifico. In aggiunta in regime sussidiario con la Regione Abruzzo sono attivii percorsi IeFP che consentono agli studenti il conseguimento delle seguenti qualifiche professionali: Operatore alla riparazione dei veicoli, Operatore meccanico, Operatore elettrico-elettronico, Operatore dell'abbigliamento,

Operatore amministrativo-segretariale, Operatore del benessere (estetista e acconciatore), Operatore socio- sanitario (OSS).

Presso l'Istituto ha sede il CTS, centro di consulenza didattica capofila della rete regionale abruzzese dei CTS i cui operatori danno supporto ai progetti didattici ed educativi di allievi con disabilità e bisogni educativi speciali, al fine di migliorare e favorire l'autonomia e inclusione scolastica.

1.3 Profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo

A conclusione del percorso di studi, il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo **Servizi socio-sanitari** deve possedere le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Deve essere in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi agli Enti pubblici e privati per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizi per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale, e delle fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio- sanitari e contribuire ad attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a

tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

1.4 Quadro orario e discipline

Il quadro orario di attività ed insegnamenti obbligatori è così articolato:

Discipline	Ore settimanali				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Area generale					
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore Area generale	18	18	15	15	15
Area di Indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze umane e sociali	4	4			
Elem. di Storia dell'Arte ed espressione grafiche	2				
Educazione musicale		2			

Metodologie operative	2	2	3		
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2	2	3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale e applicata			4	5	5
Diritto e Legislazione socio-sanitaria			3	3	3
Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2
Totale ore Area di indirizzo	14	14	17	17	17

1.5 Sbocchi professionali

Oltre alle attività specifiche in ambito socio-sanitario, al termine del percorso formativo quinquennale, il diplomato potrà partecipare a tutti i concorsi banditi dagli enti pubblici sia centrali che periferici per i quali è richiesto un diploma di Stato ed accedere a qualunque percorso di laurea. Nello specifico il diploma dell'indirizzo Servizi socio-sanitari garantisce una preparazione ottimale per proseguire gli studi nel settore sanitario (infermieristica, assistenza sanitaria, fisioterapia, ecc.), sociale (psicologia, servizio sociale, mediazione culturale, ecc.) ed educativo (scienze della formazione, educazione professionale, ecc.).

Gli sbocchi lavorativi nell'ambito socio-sanitario sono i seguenti:

- Educatore Asilo Nido;
- Educatore di Comunità;
- Operatore per l'autonomia (area handicap);
- Supporto attività educative (area adolescenza);
- Supporto attività educative (area anziani);
- Supporto attività di mediazione culturale (area stranieri).

In aggiunta l'Istituto, a seguito del Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Provinciale (Provvedimento N. 412 del 28/07/2017) e della Convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale di Pescara, ha attivato un percorso integrato che consente alle diplomate del quinto anno di conseguire la Qualifica Regionale di Operatore Socio-Sanitario (OSS). L'OSS svolge attività indirizzata a soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle aree di propria competenza, e a favorire il benessere e l'autonomia dell'utente. Opera sia nel settore sociale sia in quello sanitario in servizi di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario, residenziali o semiresidenziali, in ambiente ospedaliero e al domicilio dell'utente.

II Parte: RELAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA
ANNONI Rosalba	TECNICA AMMINISTRATIVA
AMBROSINI Carla	SCIENZE MOTORIE
CAMPILII Paola	SOSTEGNO
CARUSO Anna	SECONDA LINGUA STRANIERA FRANCESE
D'AMICO Sabrina	SOSTEGNO
DI PASQUALE Roberta	RELIGIONE
DI SANTO Esterina	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA
DIDONNA Orlanda	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA
FAGNANI Ilaria	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
IANNITELLI Cinzia Claudia	SOSTEGNO
DELLA ROVERE Sonia	INGLESE
OPEROSO Marta	ITALIANO E STORIA
PAOLINI Dea	SOSTEGNO
SIRANO Claudia	MATEMATICA
VITALIANI Alessandro	SOSTEGNO

2.2 Elenco dei candidati

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.

5.

6.

7.

8.

9.

10.

11.

12.

13.

14.

15.

16.

17.

18.

19.

20.

21.

22.

23.

24.

25.

-CANDIDATA ESTERNA

2.3 Relazione del Consiglio di classe: presentazione della classe

La classe è formata da 24 studenti, di cui due ripetenti ed una alunna arrivata in terza, che ha frequentato il quarto anno in un'altra scuola, per poi tornare in quinta dopo aver sostenuto l'esame integrativo per la seconda lingua straniera Francese. Nessuno ha sostenuto esami di idoneità.

Gli alunni provengono da contesti familiari e socio-culturali eterogenei e molti di loro sono pendolari. Si tratta di un gruppo variegato nel quale nel corso degli anni si sono evidenziati numerosi casi particolari anche a causa di serie problematiche di salute. In termini di bisogni educativi speciali si è pertanto configurata una situazione complessa ed è stato necessario

coordinare costantemente l'attività didattica cercando di calibrarla in modo da coinvolgere ragazzi sostanzialmente corretti, interessati e disponibili al lavoro in classe, ma caratterizzati da una grande fragilità emotiva ed esistenziale.

Dal punto di vista dell'apprendimento, gli alunni hanno risentito dei due anni di attività di didattica integrata dovuta alla situazione pandemica. Diversi studenti, inizialmente, non erano dotati di mezzi adeguati per svolgere in modo efficace le attività proposte sia in modalità sincrona che asincrona. Anche la gestione di una modalità di studio diversa ha contribuito a creare una condizione di disorientamento diffusa che ha compromesso in parte il pieno raggiungimento degli obiettivi. In conseguenza di ciò i livelli di partenza riscontrati all'inizio del quinto anno erano in generale bassi, specialmente in Matematica, nello scritto di Italiano e nelle Lingue straniere, sicuramente anche a causa di lacune pregresse. Soprattutto per gli alunni BES si sono spesso evidenziate criticità nella comprensione e nella decodifica delle consegne più complesse, unitamente a tempi di ascolto e concentrazione brevi, nonché qualche carenza a livello espositivo. Tali difficoltà sono state pertanto rilevanti ma sostanzialmente superate a fronte di un grande sforzo di supporto individualizzato fatto quotidianamente a scuola, dal momento che non sempre è stato possibile contare su una costante attività di studio a casa.

I livelli di preparazione didattica risultano comunque nel complesso adeguati per la maggior parte degli alunni, alcuni dei quali hanno dimostrato un processo di crescita significativo nel corso degli anni.

2.4 Studenti con DISABILITA' e DSA

Nella classe sono presenti cinque alunni con disabilità: tre di loro con programmazione riconducibile a quella della classe, ognuno seguito per 9h da un insegnante di sostegno; le altre due alunne seguono una programmazione differenziata e sono state seguite, rispettivamente per 18 e 12 ore, da più di una insegnante, avvalendosi anche dall'assistente alla autonomia e alla comunicazione. Tutti i PEI sono allegati in busta chiusa al seguente documento. Il CdC ritiene necessaria la presenza dei docenti di sostegno durante lo svolgimento degli esami. Nel gruppo classe ci sono inoltre quattro alunni DSA e tre BES individuati dal CdC. Per loro sono stati predisposti dei PDP, anch'essi allegati al presente documento in busta chiusa. In sede d'esame tali alunni hanno necessità di utilizzare gli strumenti compensativi previsti.

III Parte: PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
MEMORIA E DIMENTICANZA	Psicologia, Italiano, Storia, Diritto, Inglese, Francese, Igiene e cultura medico sanitaria

NEW ADDICTION	Psicologia, Italiano, Storia, Diritto, Inglese, Francese, Igiene e cultura medico sanitaria
IL WELFARE PER LA DISABILITA'	Psicologia, Italiano, Storia, Diritto, Inglese, Francese, Igiene e cultura medico sanitaria
MALACARNE: STORIE DI DIRITTI MANCATI	Psicologia, Italiano, Storia, Diritto, Inglese, Igiene e cultura medico sanitaria

IV Parte: **PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella:

	DIRITTO ALLA SALUTE DALL'ART. 32 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA ALL'OBIETTIVO 3 DELL'AGENDA 2030 Coordinatore prof.ssa DI SANTO Esterina	
COMPETENZE riferite al PECUP Allegato C – LINEE GUIDA 22/06/2020	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare al dibattito culturale • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • Compiere le scelte di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute 	
DISCIPLINE	Conoscenze	ORE
ITALIANO	La tutela della salute per il benessere dell'individuo e della società.	8

DIRITTO E LEGISL SOCIO SANIT.	Struttura e caratteri della Costituzione; Art.32 Costituzione; Il sistema del welfare come strumento di applica- zione del dettato costituzionale	6
LINGUA FRANCESE	L'obiettivo 3 dell'Agenda 2030	4
LINGUA INGLESE	The right to work in safety and the NHS	3
PSICOLOGIA GENERALE	Tutela della salute pubblica e restrizioni del- la libertà personale 6 ore	6
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	Diabete e diritti del paziente diabetico (legge 16 marzo 1987 n.115)	6
totale		33

V Parte:PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Nel corso del triennio, gli hanno svolto:

- attività di animazione sociale e volontariato in strutture sociosanitarie
- servizio nelle farmacie e negli Hub vaccinali durante l'emergenza pandemica
- frequentato corsi di formazione attinenti al proprio indirizzo di studio.

Nella tabella di seguito riportata viene specificato il riepilogo totale delle ore effettuate relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro):

ALUNNO	ALTERNANZA a.s. 2018\2019	ALTERNANZA a.s. 2019\2020	ALTERNANZA a.s. 2021\2022	TOTALE
	40	49	63	152
	40	47	55	142
	40	49	33	122
	141	56	12	209

	40	49	146	235
	40	51	30	121
	37	40	81	158
	40	49	64	153
	40	41	114	195
		42	317	359
	20	36	24	80
	40	49	229	318
	40	46	225	311
	40	49	28	117
	40	49	29	118
		40	105	145
	40	49	63	152
	40	49	29	118
	133	77	17	227
	40	49	59	148
	40	49	29	118
	40	36	32	108
		40	185	225
	40	49	33	122

VI Parte: CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA

Secondo quanto previsto dalla normativa, la seconda prova è intesa ad accertare le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello specifico indirizzo. La disciplina oggetto della seconda prova scritta, individuata a livello ministeriale è **“Igiene e cultura medico sanitaria”**.

Essendo presente una sola classe quinta dei Servizi Socio Sanitari, l’elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, su indicazioni del docente titolare della disciplina oggetto della prova. Tra tali proposte, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procederà al sorteggio.

Sulla base delle indicazioni contenute nei quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato allegati al d.m. n. 769 del 2018, il Consiglio individua i seguenti criteri: la prova d’esame si svolgerà in forma scritta e consisterà nella elaborazione di un tema relativo al percorso professionale, anche sulla base di documenti, nonché nell’analisi di un caso professionale per il quale individuare e predisporre le fasi della realizzazione di un piano riabilitativo.

La durata della seconda prova è prevista: 6 ore.

<i>Disciplina: IGIENE E CULTURA MEDICO</i>	<i>SANITARIA</i>
Nuclei tematici fondamentali	Obiettivi della seconda prova
Percorso riabilitativo delle principali patologie della popolazione anziana (Parkinson, Alzheimer, diabete, malattie cardiovascolari, demenze...)	Individuare e descrivere sintomi e conseguenze delle malattie cronicodegenerative, genetiche, traumatiche e i loro fattori di rischio
Le principali patologie e disabilità nei bambini (Down, PCI, malattie enzimatiche...)	Descrivere e analizzare i percorsi riabilitativi, i test e le scale valutative delle patologie
Figure professionali che operano nei servizi socio-sanitari, qualifiche, competenze	Conoscere gli stili di vita rispettosi delle norme igieniche, di una corretta alimentazione, della sicurezza e a tutela del diritto alla salute e al benessere delle persone

I servizi sociosanitari per anziani, disabili e persone con disagio psichico (AD; ADI; Ospedali a domicilio, RSA..)	Saper descrivere e distinguere le competenze delle principali figure professionali in ambito socio sanitario, nella differenziazione di ruoli e responsabilità
---	--

VII Parte: PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

7.1 Contenuti, metodi, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

I moduli trattati nelle singole discipline sono indicati nei programmi redatti a conclusione dell'attività e allegati a questo documento. Alcuni programmi hanno dovuto subire aggiustamenti in funzione della situazione della classe così come è venuta evolvendosi in itinere. In seguito all'emergenza Covid e alla gestione di una attività didattica che per tutto l'anno scolastico è stata contestualmente svolta sia in presenza che a distanza, alcune discipline hanno rimodulato la loro programmazione. Lo stesso metodo di lavoro ha subito inevitabili cambiamenti, richiedendo una consistente flessibilità nel processo di insegnamento-apprendimento. Il lavoro scolastico si è dovuto di volta in volta adattare alle diverse situazioni contingenti. A supporto del docente e per potenziare le capacità degli alunni, sono stati utilizzati tutti i mezzi e gli spazi a disposizione dalla scuola, per il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi da parte degli alunni.

7.2 Attività curriculari ed extracurricolari

Le attività didattiche e formative sono state progettate e coordinate per favorire la crescita culturale ed umana degli allievi, la loro formazione come cittadini, lo sviluppo della loro capacità di autonomo orientamento e del loro senso critico. Sono state previste attività di confronto culturale e professionale anche con esperti esterni, come momento di arricchimento delle normali attività didattiche.

I risultati individuali conseguiti dagli alunni si collocano in una larga fascia, tenuto conto non solo delle attitudini e delle capacità, ma anche della disponibilità allo studio e a tutte le attività proposte dalla scuola. È possibile affermare che gli obiettivi formativi sono stati raggiunti: gli alunni hanno acquisito un adeguato senso civico, la consapevolezza del carattere complesso della società contemporanea, il rispetto dell'ambiente sociale e naturale in cui vivono.

7.3 Obiettivi trasversali e strategie messe in atto per il loro conseguimento. Gli obiettivi trasversali perseguiti sono costituiti da:

- **collaborare e partecipare:** interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel

riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;

- **agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti riconoscendo i diritti altrui, i limiti, le regole e le responsabilità;
- **imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione – formale, non formale ed informale in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- **comunicare e comprendere messaggi** di diverso genere e di diversa complessità, trasmessi attraverso linguaggi di vario genere – verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc. – e con diversi supporti; rappresentare mediante diversi supporti – cartacei, informatici e multi-mediali – fenomeni, principi, concetti, norme, ecc. utilizzando conoscenze disciplinari e linguaggi diversi;
- **acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni;
- **progettare:** elaborare e realizzare progetti relativi alle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per individuare gli obiettivi e le priorità, valutare i vincoli e le possibilità, definire strategie e verificare i risultati raggiunti;
- **risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- **individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.

Il Consiglio di classe ha promosso la sua azione educativa adottando strategie comuni di controllo dei comportamenti e delle competenze acquisite. In particolare i docenti sono stati concordi nell'adottare un atteggiamento di massima coerenza nell'esigere il rispetto del Regolamento d'Istituto. Ai fini del conseguimento degli obiettivi cognitivi, degli obiettivi trasversali e delle competenze attese, il Consiglio ha concordato di:

- sfruttare al massimo il tempo-scuola per l'apprendimento dei contenuti e per l'acquisizione di competenze;
- controllare il processo di apprendimento e concedere tempi di recupero;
- differenziare gli interventi e le strategie in rapporto alle varie esigenze degli alunni;
- usare il metodo induttivo-deduttivo e laboratoriale in modo funzionale alle competenze;
- favorire l'attitudine all'auto-apprendimento e alla formazione continua;
- ricorrere a metodologie progettuali e alle opportunità offerte dall'alternanza scuola-lavoro;

- diversificare la metodologia anche con l'utilizzo delle aule speciali e i laboratori (aula video, biblioteca, laboratorio di informatica, aula multimediale).

7.4 Interventi di recupero

L'attività didattica è stata organizzata in modo tale da offrire ad ogni alunno l'opportunità di rinforzare e consolidare le conoscenze acquisite con continui richiami alle nozioni fondamentali, con la predisposizione di mappe concettuali, realizzate con la partecipazione degli stessi allievi, con ripetute esercitazioni alla lavagna. Il tipo di intervento attivato per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre è stato il recupero *in itinere*.

7.5 Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe

Il Consiglio durante l'anno scolastico ha utilizzato differenti strumenti di verifica, quali i colloqui, le prove strutturate, questionari, relazioni, trattazioni, prove pratiche, esercitazioni e temi o problemi per le prove scritte. La scelta è stata effettuata in funzione della specificità dei contenuti disciplinari e delle competenze da raggiungere.

7.6 Criteri e griglie di valutazione degli obiettivi cognitivi e comportamentali

La necessità di gestire la didattica in presenza per la maggior parte degli alunni e a distanza per altri ha determinato una ridefinizione continua delle situazioni e delle dinamiche relative al gruppo classe, richiedendo un inevitabile adeguamento del processo di valutazione: oltre ai risultati di apprendimento ottenuti nelle prove di verifica, dirette a misurare il livello di conoscenze, abilità e competenze, ha tenuto conto del livello di maturazione globale degli alunni, in termini di impegno, partecipazione, frequenza, rispetto delle regole e delle consegne in ogni disciplina. Ruolo importante ha svolto anche il ricorso all'autovalutazione, che ha istito il coinvolgimento diretto degli studenti nel proprio processo di apprendimento.

Pertanto, alla valutazione periodica e finale del profitto, hanno concorso diversi fattori, quali l'osservazione sistematica della partecipazione al dialogo formativo, l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico. Le varie strategie di verifica sono servite, oltre che a seguire i processi di apprendimento di ciascuno studente e della classe nel suo complesso, anche a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, per apportare, ove è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative ai contenuti e all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

Nell'ultima fase dell'anno scolastico saranno proposte esercitazioni per mettere alla prova gli studenti e saggiarne l'acquisizione delle competenze e la capacità di esporre, di argomentare, di collegare i contenuti.

Griglia di valutazione degli apprendimenti

VOTI	LIVELLI	DESCRITTORI		
		Conoscenze	Competenze	Capacità
1-2	Nulla	Non espresse orifuto prove	Non rilevabili	Non espresse
3	Scarso	Scarsissimaco-noscenzadegli argomenti proposti.	L'applicazione delle sue cono-scenze presenta gravi errori.	Non effettua alcuna analisi, né sintetizza o collega le conoscenze. Non impiega il lin-guaggio specifico.
4	Gravemente insufficiente	Frammentarie, incomplete esuperficiali.	Riesce ad applicare le cono- scenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi parziali ed imprecise e sin-tesi scorrette. Guidato esprime valutazioni molto superfi-ciali.
5	Insufficiente	Superficiali enon del tuttocomplete.	Commette qualche errore appli- cando le cono- scenze in compiti piuttosto semplici.	Effettua analisi superficiali e sintesi noncomplete e approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le cono- scenze acquisite e sulla loro base effettuaesemplici valutazioni. Gestisce con difficoltà situazioni nuove sem-plici
6	Sufficiente	Essenziali e poco appro- fondite.	Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti sem-plici in modo sostanzialmente corretto.	Analizza, sintetizza e valuta in modo sem-plice le conoscenze acquisite. Guidato e sollecitato riesce ad effettua- re valutazioni autonome parziali e non approfon- dite.
7	Discreto	Essenziali, con padronanzadi alcuni argomenti..	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto. Si orienta nella soluzione di pro-blemi più complessi. Sa appli- care i contenuti	Effettua analisi corrette e sintesi coerenti. Esprime valutazioni ar- gomentatein modo sem- plice.
8	Buono	Complete, appro- fondite ecoordina- te.	Applica le conoscenze in mo ocorrecto e d autonomo. Si orienta nella soluzione di proble- mi complessi.	Compie analisi complete, cogliendo implica- zioni ed effettua sintesi coerenti. Esprime valutazioni adeguatamente argo- mentate.
9	Ottimo	Complete, articolate e coor- dinata, con approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa risol- vere problemi complessi.	Effettua analisi corrette ed appro- fondite e sintesi coerenti, indivi- duando tutte le corre- lazioni. Esprime valutazioni perso- nalmente argomentate.
10	Eccellente	Approfonditee rielaboratein modo personale.	Applica le conoscenze in modopreciso. Sa risolvere problemi complessi in modo autonomo. Si esprime con scioltezza utiliz- zando i linguaggi specifici in modo articolato.	Compie analisi corrette ed appro- fondite an- che in situazioni nuove ed effettua sintesi coerenti ed origi- nali. Esprime valutazioni personal- mente argo- mentate operando critiche costruttive.

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo e a limitare le assenze.

La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa e mai sanzionatoria.

L'attribuzione del voto spetta all'intero CdC riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, o dal Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto interno e dal Patto educativo di corresponsabilità. Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni alunno e procede all'attribuzione del voto, prendendo in considerazione:

- il comportamento responsabile in ogni contesto
- il rispetto del Regolamento d'Istituto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola, nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni;
- la frequenza e la puntualità;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- lo svolgimento delle consegne, l'impegno e la costanza nel lavoro scolastico, a scuola ea casa;
- l'atteggiamento costruttivo, collaborativo e solidale nei confronti della classe (leader positivo).

Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

Nell'attribuire il voto di comportamento, il CdC si è attenuto ai seguenti criteri individuati dal Collegio:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPOTAMENTO	
10	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante all'interno della classe • Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto • Frequenza assidua • Spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche • Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici
9	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento, corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo all'interno della classe • Rispetto del regolamento d'Istituto • Assiduità nella frequenza • Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche • Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici
8	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento sempre corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni • Osservazione delle norme scolastiche • Frequenza regolare • Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni • Assolvimento soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici

7	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti di docenti e compagni • Rispetto del regolamento d'Istituto • Frequenza abbastanza regolare, ma con episodi di entrate e/o uscite anticipate • Interesse continuo • Assolvimento abbastanza regolare delle consegne e degli impegni scolastici
6	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA • Episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a sanzioni disciplinari • Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario • Disinteresse verso alcune discipline • Mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici
5*	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità • Comportamenti di particolare gravità per i quali vengono deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica • Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario • Completo disinteresse per tutte le attività didattiche • Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici
<p><i>* si ricorda che la valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.</i></p>	

I criteri di attribuzione dei crediti sono stati recentemente rivisti secondo le tabelle che seguono, di cui all'Allegato C della O.M.n. O.M 65 14/03/2022.

Il credito scolastico da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazioni va espresso in numero intero. Il voto espresso da ogni singolo docente tiene conto oltre che delle competenze e delle conoscenze, anche dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione attiva al dialogo educativo. Nel caso in cui la media dei voti sia minore di 0,50 viene attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione, viceversa, nel caso in cui la media dei voti sia uguale o maggiore di 0,50 viene assegnato il punteggio massimo della banda di oscillazione.

L'attribuzione del punteggio massimo all'interno della banda di oscillazione terrà conto di altre voci:

- 1) **assiduità nella frequenza scolastica:** si attribuisce un punteggio di 0,20 agli alunni che non superano più del 10% di assenze rispetto al monte ore curricolare nell'arco dell'intero anno scolastico, escluse le assenze prolungate e/o periodiche dovute a seri e certificati motivi;
- 2) **impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari** effettuate all'interno dell'istituto (attività sportive, progetti didattici, attività di orientamento, progetti PON) si attribuisce un punteggio di 0,50;
- 3) **attività extra scolastiche (crediti formativi) svolte in differenti ambiti** (corsi di lingua, corsi di informatica con conseguimento di adeguata certificazione del livello raggiunto, musica, attività sportive, volontariato, esperienze di lavoro, etc.) si attribuisce un punteggio pari a 0,50. Per la donazione di sangue si attribuisce un punteggio pari a 0,50.

Per i crediti di cui al punto 4, la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti per assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

La coerenza con i criteri viene accertata per i candidati interni dai Consigli di Classe e per i candidati esterni dalle Commissioni per gli esami preliminari.

7.7 Attività di orientamento in uscita

Partecipazione salone dello studente nelle giornate *Health care* - 9-10-11 marzo 2022

Formazione ADECCO sul *curriculum europeo*

7.8 Attività integrative curricolari

Sono state effettuate le seguenti attività integrative curricolari:

- Seminario di formazione “Violenza assistita: dal riconoscimento all'intervento”, 3 dicembre 2021;

- Giornate formative sulle dipendenze 30 novembre 2021 e 6 dicembre 2021

Incontro con gli operatori del CLED - Comitato Lotta all'Emarginazione e alla Droga

- Convegno “Un altro modo è possibile. Impariamo ad Amare” 28 aprile 2022

7.9 Simulazioni prove d'esame: impostazioni, caratteristiche

Durante il corrente mese di maggio si prevede di strutturare una simulazione di prova d'esame per ciascuno scritto, secondo il seguente calendario:

Mercoledì 18 maggio - simulazione prima prova (Italiano)

Lunedì 23 maggio - simulazione seconda prova (Igiene e cultura medico sanitaria)

Ultima settimana di maggio e prima di giugno: simulazione dei colloqui orali

Il Consiglio di classe della classe 5°A Servizi Socio-Sanitari, nella seduta del 13 maggio 2022, ha approvato all'unanimità il presente documento che sarà pubblicato sul sito della Scuola.

DOCENTE

ANNONI Rosalba

AMBROSINI Carla

CAMPILII Paola

CARUSO Anna

D'AMICO Sabrina

DI PASQUALE Roberta

DI SANTO Esterina

DIDONNA Orlanda

FAGNANI Ilaria

IANNITELLI Cinzia Claudia

DELLA ROVERE Sonia

OPEROSO Marta

PAOLINI Dea

SIRANO Claudia

VITALIANI Alessandro

ITALIANO - prof.ssa Operoso Marta

1. Giacomo Leopardi

La vita, il pensiero e la poetica

Dai Canti

- *L'infinito*
- *La sera al di di festa*
- *A Silvia*
- *Il sabato del villaggio*
- *La quiete dopo la tempesta*

2. L'età del Positivismo e del Naturalismo. Giovanni Verga e il Verismo

Il Naturalismo francese e la poetica di Zola. Il Verismo italiano

Giovanni Verga: la vita, il pensiero, la poetica e la tecnica narrativa. L'ideale dell'ostrica e la concezione del progresso.

Vita dei campi: caratteristiche dell'opera

- *Rosso Malpelo*
- *La lupa*

Il ciclo dei vinti

I Malavoglia: caratteristiche dell'opera

- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, cap. I

3. Pascoli, d'Annunzio e le sfumature della sensibilità decadente

La visione del mondo decadente, la poetica, temi e miti della letteratura decadente

Giovanni Pascoli: la vita, la visione del mondo e la poetica. I temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali.

Myricae: caratteristiche dell'opera

- *Lampo*
- *Temporale*
- *X Agosto*
- *L'assiuolo*

Gabriele D'Annunzio: la vita, l'estetismo e la sua crisi, il superomismo, il panismo

Il Piacere: caratteristiche dell'opera

- *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*, libro III cap. II

Le *Laudi*: il progetto

Alcyone: caratteristiche dell'opera

- *La pioggia nel pineto*

Il periodo "notturno"

4. Italo Svevo

Italo Svevo: la vita e la cultura di un intellettuale atipico

Una vita: caratteristiche dell'opera

Senilità: caratteristiche dell'opera

La coscienza di Zeno: caratteristiche dell'opera

- *Il fumo*, cap. III

5. La poesia del '900

Giuseppe Ungaretti: vita e poetica

L'allegria: caratteristiche dell'opera

- *Veglia*
- *San Martino del Carso*
- *Fratelli*
- *Soldati*

6. Scrittura

Le tipologie testuali dell'esame di Stato

7. *Malacarne*

Lettere dal manicomio di Sant'Antonio Abate di Teramo

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Baldi G., Giusso S., Razetti M., Zaccaria G., *Le occasioni della letteratura*, vol. 3, Paravia, 2019, Milano

STORIA - prof.ssa Operoso Marta

- Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento. La Bella Epoque e la società di massa.
- L'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin
- Il Biennio rosso e il regime fascista. "Malacarne": donne e manicomio dalla fine dell'Ottocento al Ventennio fascista
- Il boom degli anni '20, la crisi del '29 e il New Deal
- Il regime nazista
- La Seconda guerra mondiale e la Resistenza. Le eredità della guerra
- La nascita della Repubblica Italiana

- La guerra fredda (sintesi)

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: De vecchi G., Giovannetti G., *La nostra avventura*, vol. 3, Bruno Mondadori, 2018, Milano

MATEMATICA - prof.ssa Sirano

Claudia

MODULO 1: RIPASSO DEI PRINCIPALI ARGOMENTI CHE PRECEDONO LO STUDIO DELL'ANALISI.

Richiami sulle disequazioni di primo e secondo grado - Sistemi di disequazioni - Disequazioni fratte - Richiami di geometria analitica - Richiami sulle funzioni esponenziali, logaritmiche.

MODULO 2: FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE.

Intervalli e intorno - Concetto di funzione reale di variabile reale - Funzioni pari, dispari, crescenti e decrescenti - Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione - Studio del segno di una funzione - Primo approccio al grafico di una funzione.

MODULO 3: LIMITI DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE.

Concetto di limite - Limite finito per una funzione in un punto - Limite infinito per una funzione in un punto - Limite per una funzione all'infinito - Limite destro e sinistro di una funzione - Operazioni sui limiti - Forme di indeterminazione - Calcolo dei limiti che si presentano nella forma indeterminata $+\infty - \infty; \frac{0}{0}; \frac{\infty}{\infty}$.

MODULO 4: FUNZIONI CONTINUE.

Definizione di funzione continua - La continuità delle funzioni elementari - Punti di discontinuità per una funzione.

MODULO 5: DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE.

Definizione di derivata - Significato geometrico della derivata - Derivate delle funzioni elementari - Derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente.

MODULO 6: STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE.

Crescenza e decrescenza delle funzioni - Asintoti: verticali, orizzontali ed obliqui - Studio del grafico di una funzione $y = f(x)$ algebrica razionale fratta.

LINGUA INGLESE - prof.ssa Della Rovere Sonia

Job application

- Cover Letter and CV: theory and practice
- Job interview: practice

Disability

- Disability: meaning and rights of disabled people
- Down Syndrome
- Baby-sitting Children with special needs

Addictions

- Addiction: a short overview
- Addiction among teens
- Alcohol abuse

A better life for older people

- Problems in daily life in old age and health promotion strategies
- Adapting a home for an old person
- Nursing homes
- Providing nursing home residents with stimulating activities

Mental health

- Neurodegenerative diseases: Dementia, Parkinson and Alzheimer
- Depression

SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE - prof.ssa Caruso Anna

VIEILLIR EN SANTÉ

- Notions de vieillissement, sénescence et sénilité
- Les différentes modalités de vieillissement
- Les effets de l'âge sur l'organisme
- Le comportement face à la vieillesse
- L'importance de l'activité sociale pour une personne âgée
- Manger anti-âge
- La dénutrition
- Les maladies des articulations
- Les chutes et les fractures du col du fémur
- Les problèmes des yeux
- Les troubles auditifs

- L'incontinence
- La maladie de Parkinson
- La maladie d'Alzheimer
- Les troubles cardiovasculaires
- Les Accidents Vasculaires Cérébraux
- Établissements et structures d'accueil des personnes âgées autonomes ou partiellement autonomes
- Établissements d'accueil pour personnes âgées dépendantes
- L'aidant familial
- Les intérêts du maintien à domicile
- Comment évaluer la perte d'autonomie: la grille AGGIR et les GIR

LA PROTECTION SOCIALE EN FRANCE

- La sécurité sociale

LES NOUVELLES ADDICTIONS

- La nomophobie

Libro di testo: Enfants, ados, adultes , aa.vv., ed. CLITT

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA - prof.ssa Didonna Orlanda

Patologie dell'anziano ed aspetti riabilitativi di:

Arteriosclerosi cerebrale, Demenza di Alzheimer, Morbo di Parkinson, Depressione e psicosi (disturbi bipolari, la schizofrenia)

Patologie vascolari ed aspetti riabilitativi di:

Ischemie, ipertensione arteriosa, infarto del miocardio e aritmie cardiache, ictus cerebrale

Il diabete e le sue complicanze

Osteoporosi ed artrosi senile

Artrite reumatoide

Principali bisogni socio-sanitari:

Concetto di menomazione, disabilità ed handicap

Bisogni primari e secondari, la piramide di Maslow

Rilevazione ed analisi dei bisogni, scale di valutazione ADL e IADL, il percorso assistenziale

Concetto di autosufficienza, non autosufficienza e di anziano fragile

La valutazione multidimensionale e l'unità di valutazione geriatrica

Elaborazione di un progetto di intervento e sue fasi

Lavorare per progetto: vantaggi, risorse e strutture, scale di valutazione

Strutture socio-sanitarie di base ed ambiti d'intervento:

Sistema Sanitario Nazionale (SSN), Welfare State, Livelli essenziali di assistenza (LEA), ASL e tessera sanitaria, Consultori familiari e pediatrici, Sert/Serd, Centri diurni, Asili nido, Servizio di medicina legale.

Concetto di rete e di lavoro sociale

Servizi socio-sanitari per anziani e disabili:

Assistenza domiciliare integrata (ADI), Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), Comunità alloggio e casa famiglia, Centri diurni per disabili, Assistenza privata.

Esempi di assistenza e percorsi riabilitativi in pazienti affetti da morbo di Parkinson, da demenza, da osteoporosi

Analisi di alcuni fattori di rischio per la salute e rilevazione dei bisogni: Il tabagismo, alcolismo, disturbi alimentari, obesità

Principali patologie negli anziani

Malati terminali ed Hospice

Figure professionali, competenze ed ambiti di intervento:

Medico di medicina generale, Medico specialista, Pediatra, Geriatra, Fisiatra, Infermiere, Operatore socio-sanitario, Fisioterapista, Psicologo, Sociologo, Assistente sociale, Educatore. Etica professionale e codice deontologico

Responsabilità dei diversi ruoli professionali

Volontariato

Libro di testo : Riccardo Tortora, Competenze di igiene e cultura medico sanitaria, Clitt

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA - prof.ssa Fagnani Ilaria

Parte I

TEORIE E METODI DELLA PSICOLOGIA IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

Le principali teorie psicologiche per i servizi sociosanitari

Comportamentismo, Cognitivismo, Psicoanalisi, approccio umanistico-esistenziale e sistemico-familiare: la visione dell'uomo e del comportamento umano

L'intervento terapeutico

Caratteristiche e finalità della psicoterapia. La terapia psicoanalitica. La terapia cognitivo-comportamentale. La terapia centrata sul cliente. L'intervento sistemico-relazionale. Le terapie di supporto e la terapia occupazionale.

Parte II

GLI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

La professionalità in ambito socio-sanitario

Il lavoro in ambito sociosanitario: servizi sociali e sanitari. La relazione di aiuto. Le principali figure professionali. I valori e i principi deontologici. I rischi che corre l'operatore sociosanitario: il burnout. Tecniche di comunicazione efficace.

La realizzazione di un piano di intervento individualizzato. L'analisi funzionale dei Comportamenti Problema. Strategie comportamentali di intervento: l'uso dei rinforzi positivi, del costo della risposta e del time out.

L'intervento sugli anziani

Le terapie per contrastare le demenze senili: la Terapia di orientamento alla realtà (ROT) e la terapia della reminiscenza. Come gestire utenti anziani con demenza: strategie di intervento. Servizi e strutture a sostegno degli anziani: servizi domiciliari, la RSA, la casa albergo, la casa di riposo, i centri diurni. L'istituzionalizzazione. Realizzare un PII per gli anziani affetti da demenza.

L'intervento sui soggetti dipendenti e sui Disturbi della Condotta Alimentare

La terapia farmacologica e l'approccio integrato per il trattamento delle dipendenze. I gruppi di mutuo aiuto: caratteristiche e principi della *Helper therapy*. Metodologia degli AA. I servizi e le strutture a sostegno della dipendenza: il Ser.D. e le comunità e i centri diurni. I servizi e le strutture a sostegno dei DCA e le professionalità coinvolte nell'intervento.

L'intervento sull'utente psichiatrico

Il trattamento della “malattia mentale” in manicomio. Il concetto di “medicalizzazione della follia” e la nascita della psichiatria moderna. La terapia farmacologica. L'intervento psicoterapeutico. L'assistenza psichiatrica sul territorio dopo la Legge 180. I servizi a sostegno dell'utente psichiatrico. Servizi e strutture per l'assistenza psichiatrica dopo la Legge Basaglia. Realizzare un PII per l'utente psichiatrico.

Approfondimento interdisciplinare: “Malacarne” - Analisi di alcuni quadri clinici di donne ricoverate nel manicomio di Teramo durante il periodo fascista

La violenza di genere e assistita

La differenza tra conflitto e violenza. Il ciclo della violenza. La violenza assistita: definizione. I servizi a sostegno delle vittime di violenza di genere e assistita. La presa in carico. La casa rifugio.

L'intervento sui soggetti diversamente abili

Le principali tipologie di “diversabilità”: intellettiva, motoria, sensoriale, psichica. Dalla classificazione OMS a quella ICF: un importante cambiamento di prospettiva. La Legge 104 e il concetto di integrazione. Servizi e strutture a sostegno dei diversamente abili: residenziali e semiresidenziali e centri diurni. Dal Welfare State al Welfare mix. Realizzare un PII per i soggetti diversamente abili.

Libro di testo: Como, Clemente, Danieli, *La comprensione e l'esperienza. Corso di psicologia generale e applicata per il quinto anno degli Istituti Professionali Servizi Sociosanitari*, Paravia

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA - prof.ssa Di Santo Esterina

IMPRENDITORE, IMPRESA, AZIENDA

- L'imprenditore
- L'impresa: varie tipologie
- La piccola impresa
- L'imprenditore agricolo, agriturismo
- L'impresa familiare
- Imprenditore commerciale, art.2195 c.c.: settori di attività
- Gli obblighi dell'imprenditore commerciale

- Nozione di azienda
- I segni distintivi dell'azienda : ditta, insegna e marchio
- Trasferimento d'azienda

LE SOCIETA' NEL DIRITTO ITALIANO

- Gli elementi essenziali del contratto di società
- Autonomia patrimoniale
- Tipologie societarie:
 - LA SOCIETA' SEMPLICE
 - LA SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO
 - LA SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE
 - LA SOCIETA' PER AZIONI
 - LE SOCIETA' COOPERATIVE
- LEGGE 381/1991
- LEGGE 68/99
- LEGGE 104/92
- LEGGE 328/2000
- DISABILITY CARD

IL TERZO SETTORE E LA SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE

- L'impresa sociale
- ODV
- Associazioni
- Fondazioni

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE - Prof.ssa Annoni Rosalba

Settori Economici ed Economia Sociale

Il sistema economico: definizione e settori

Economia di mercato ed economia sociale: i modelli economici
Il welfare State e l'economia sociale

I soggetti dell'economia sociale, responsabilità sociale delle imprese e sviluppo sostenibile
Le organizzazioni del terzo settore (ETS): associazioni, fondazioni, comitati, cooperative, imprese sociali, APS, ONG, ODV.

La riforma del terzo settore.

La protezione sociale

Il sistema di protezione sociale: previdenza, assistenza, sanità
Gli interventi di riforma del welfare, l'assegno unico

I pilastri fondamentali del sistema previdenziale

Articolazione del sistema previdenziale italiano: la previdenza pubblica, integrativa ed individuale, i sistemi di calcolo della pensione.

Le assicurazioni sociali

Gli enti di gestione delle assicurazioni sociali
I rapporti con: INPS, INAIL, SSN

Sicurezza nei luoghi di lavoro.

La gestione delle risorse umane

Il mercato del lavoro e la flessibilità

Il reclutamento e la formazione del personale

Il rapporto di lavoro dipendente: fonti e sistema contrattuale
Forme principali di lavoro dipendente

Lavoro autonomo e le altre tipologie di lavoro.
La contabilità del personale

L'amministrazione del personale (argomenti presumibilmente svolti dopo il 15/Maggio)

Gli elementi della retribuzione

Le ritenute sociali e fiscali

Il foglio paga

Retribuzione durante ferie, malattia, infortunio, congedi parentali

L'estinzione del rapporto di lavoro, disciplina del TFR.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - prof.ssa Ambrosini Carla

ESERCIZI A CORPO LIBERO

- Andature di coordinazione; es. di mobilità articolare, flessibilità, potenziamento muscolare e stretching
- Palleggi a coppie con racchette e palline da tennis

ESERCIZI CON ATTREZZI

- Quadro svedese: arrampicata, verticale dalla presa poplitea
- Palla medica: passaggi e lancio della palla all'indietro
- Tappetini: es. di potenziamento
- Spalliera: es. dalla sospensione
- Circuito di destrezza con trave, coni, over, agility ladder
- Ostacoli: tecnica del valicamento

GIOCHI SPORTIVI

- Pallavolo: palleggi, partita
- Calcetto
- Badminton: palleggi
- Tennis tavolo

IRC - prof.ssa Di Pasquale Roberta

I. LA VITA UMANA TRA MISTERO E RICERCA

- Il sentimento religioso
- Le domande di senso: chi sono? da dove vengo? dove vado?
- Il rifiuto della verità: ateismo, relativismo e sincretismo
- Chi è il credente?

II. GESU' CRISTO, BUONA NOVELLA PER L'UOMO

- Gesù di Nazareth è davvero esistito?
- Chi è Gesù di Nazareth?
- Il Kerygma
- Vivere in Cristo... una proposta di libertà
- Missione e martirio: servire la Verità

III. LA CHIESA OGGI

- La Chiesa delle origini e la Chiesa oggi: analogie e differenze
- Il Vaticano II e la sua importanza per la situazione contemporanea
- La diversità dei carismi: gruppi, movimenti e associazioni

IV. I VALORI DEL CRISTIANESIMO

- L'importanza e la bellezza della relazione
- Libertà e amore
- Progettare con Dio la propria vita: la scelta vocazionale e professionale
- Corporeità e sessualità tra dono e responsabilità

ALLEGATO 2- Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio. Tabelle di conversione del credito e dei punteggi



Istituto Professionale di Stato Industria, Artigianato e Servizi
"Di Marzio-Michetti"



Via Arapetra, 112 - 65124 Pescara Tel. 085-412087 - fax 085-414641

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX. 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX. 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



Istituto Professionale di Stato Industria, Artigianato e Servizi
"Di Marzio-Michetti"



Via Arapletra, 112 - 65124 Pescara Tel. 085-412087 - fax 085-414641

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	10 completa	8 adeguata	6 parziale	4 scarsa	2 assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 presente	12 nel complesso presente	9 parziale	6 scarso	3 assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 presenti	12 nel complesso presenti	9 parzialmente presenti	6 scarse	3 assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Esame di Stato 2021-2022

Seconda prova scritta Igiene e cultura medico-sanitaria

Griglia di valutazione

Cognome e nome dell'alunno _____ Classe _____

Indicatore	Descrittore	Punteggio	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio attribuito
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio.	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	1 2 3 4 5	5
2	Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	1-2 3-4 5 6 7	7
3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nella elaborazione.	Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	1 2 3 4	4
4	Capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	1 2 3 4	4
TOTALE				_____/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10